



PASSAPAROLA

10 aprile 2022

Contatti: ☎ 0331 403462 (segreteria parrocchiale)
✉ canegrate@chiesadimilano.it
✉ redazione@parrocchiacanegrate.it

Seguici su: 🌐 www.parrocchiacanegrate.it
📘 www.facebook.com/OratorioCanegrate
📷 www.instagram.com/oratoriocanegrate

La Parola di Dio quotidiana

LUNEDÌ 11/04 Lc 21,34-36
MARTEDÌ MT 26,1-5
MERCOLEDÌ MT 26,14-16
GIOVEDÌ MT 26,17-75

VENERDÌ
SABATO

DOMENICA 17/04

MT 27,1-61
MT 28,1-7
AT 1,1-8A
1COR 15,3-10A
Gv 20,11-18

E' SUBITO PASQUA

E' Natale, Signore

è già subito Pasqua?

Il legno del presepio è duro, come il legno della croce.

Il freddo ti punge, quasi corona di spine.

L'odio dei potenti ti spia e ti teme.

Costruirai la tua vita ogni giorno

raccogliendo con cura meticolosa, con paziente amore,

tutto quello che noi scartiamo:

gli stracci della nostra povertà,

le piaghe del nostro dolore,

i pesi che non sappiamo portare;

le infamie che non vogliamo riconoscere.

Grazie, Signore, per questa ostinazione,

per questo sparire, per questo ritrarti.

Dio che ti nascondi, Dio che non sembri Dio,

Dio degli stracci e delle piaghe,

Dio dei pesi e delle infamie, io ti amo.

Amo gli stracci, le piaghe, i pesi di ogni fratello.

Piango le infamie di tutto il mondo.

Scopro di essere uomo, non di sembrarlo.

Il tuo Natale è il mio Natale.

Nella gioia di questo nascere, nello stupore di poterti amare,

nel dono immenso di vivere insieme,

io accetto, io voglio, lo chiedo che anche per me, Signore,

sia subito Pasqua.

Da una preghiera di Don Luigi Serenthà

APPUNTAMENTI SETTIMANA SANTA

➔ LUNEDÌ 11, MARTEDÌ 12, MERCOLEDÌ 13 :

CONFESSIONI dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18.

MARTEDÌ DALLE 20.30 CONFESSIONI CON LA PRESENZA DI 5 CONFESSORI

➔ GIOVEDÌ SANTO 14 APRILE:

- Ore 8.30: SOSPESA LA MESSA. RECITA DELLE LODI.

- Ore 9.00 e ore 15.00: **CONFESSIONI**

- Ore 17.00: S.MESSA "IN COENA DOMINI" per i ragazzi con lavanda dei piedi.

- Ore 21.00: S.MESSA "IN COENA DOMINI" per tutti

(l'offerta raccolta in questa messa sarà devoluta per l'assistenza e cura dei sacerdoti malati e anziani - OPERA AIUTO FRATERNO).

➔ VENERDÌ SANTO 15 APRILE:

- Ore 8.30: NON C'E' LA MESSA. RECITA DELLE LODI

- Ore 9.00: **CONFESSIONI**

- Ore 15.00: Celebrazione della PASSIONE DEL SIGNORE (SEGUONO LE **CONFESSIONI**)

NON SI PUO' BACIARE IL CROCEFISSO, E' invece possibile pregare accanto al crocefisso aiutati da un foglietto apposito (da usare e poi portare a casa)

(l'offerta raccolta il venerdì santo sarà inviata in TERRA SANTA per le opere assistenziali, educative e sociali di quella Chiesa)

- Ore 21.00: VIA CRUCIS completa con testi dalla Diocesi, in chiesa parrocchiale.

➔ SABATO SANTO 16 APRILE:

- Ore 8.30: NON C'E' LA MESSA. RECITA DELLE LODI

- Ore 9.00 e ore 15.00: **CONFESSIONI**

- Ore 21.00: SOLENNE VEGLIA PASQUALE (QUESTA E' LA CELEBRAZIONE PIU' IMPORTANTE DI TUTTO L'ANNO! Per questo invitiamo fortemente tutti a partecipare, anche se chiede un po' di impegno. Naturalmente questa è MESSA DI PASQUA). ovviamente non c'è la messa delle 18,00.

DOMENICA 17 APRILE: PASQUA di RESURREZIONE :SANTE MESSE SECONDO L'ORARIO DOMENICALE

LUNEDÌ 18 APRILE: LUNEDÌ DELL'ANGELO: Ore 8,30 e 10: S: MESSA; NO MESSE ALLA SERA.

AVVISI DAGLI ORATORI

INIZIAZIONE CRISTIANA

DOMENICA 10 Aprile ore 15:00 in OMI Incontro genitori e ragazzi (IC 1° anno, 2elem.)

ADO 18ENNI E GIOVANI (DAL 2007 IN SU!!!)

SPECIALE NOTTE DI LUCE

LUNEDÌ 11 APRILE Serata speciale di Confessioni per Pasqua TUTTI INSIEME IN CHIESA A SAN GIORGIO alle ore 20:50

GIOVEDÌ SANTO

per tutti i ragazzi e le ragazze e le famiglie!!!

SPECIALE: ORE 17:00 IN CHIESA SANTA MESSA DELL'ULTIMA CENA con la LAVANDA DEI PIEDI!! "coena domini"

ROMA2022

Viaggio della Professione di FEDE (2008)

Ritrovo e partenza il 18 aprile alle 5:30 del mattino in PIAZZA MERCATO a CANEGRATE

USCITA ADOLESCENTI 18enni e GIOVANI

dal 23 al 25 APRILE al Santuario di Nostra Signora di SOVIORE. Monterosso al Mare!

CINEMA:

SABATO 9 APRILE ORE 21, DOMENICA 10 APRILE ORE 17 E 21
è in programmazione il film: BELLE

ARTE e FEDE



Copia della "flagellazione di Cristo" del Caravaggio a cura del pittore canegratese Spirito Antonio, donata da lui alla comunità. Sarà esposta e benedetta venerdì 15 aprile, ore 20.45

L'Arcivescovo con noi a Parabiago

1. Non "essere", ma "diventare".

Voi che siete fermi, mettetevi in cammino; voi che siete sicuri, lasciatevi inquietare; voi che sapete già, disponetevi a imparare; voi che siete assopiti nella rassegnazione, sappiate che siete chiamati oltre; voi che state a guardare lo spettacolo, rendetevi conto che siete lo spettacolo; voi che non vi aspettate nulla, il Signore è alla porta e bussava: andate ad aprire; voi che siete arrivati, ripartite subito; voi che siete cristiani, diventate cristiani; voi che dite: "ormai...", fatevi avanti e dite: "eccomi!"

Gesù, il Figlio eterno del Padre eterno, ha abitato a Nazaret, per imparare a essere figlio, falegname, Nazareno. Ha imparato l'obbedienza dalle cose che patì, è stato reso perfetto nel suo doloroso morire, è diventato causa di salvezza eterna. Il divenire per Gesù è stato il portare a compimento la sua missione.

Anche noi accogliamo la parola di Gesù che dice: se volete essere miei discepoli, seguitemi, percorrete la stessa via che percorro io: *se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua* (Mt 16,24).

2. Segni di conformazione.

Sulla croce di Gesù è posta l'iscrizione contestata dai Giudei: *Gesù Nazareno, il re dei Giudei*. La motivazione della condanna è la sua pretesa di essere re. Il re crocifisso sorprende chi fa il confronto con le autorità del mondo, con i re e i potenti inavvicinabili. Ecco la regalità che conviene al Figlio di Dio: è lui stesso che si fa vicino, che si mette in una condizione per cui tutti lo possono avvicinare, tutti lo possono sentire partecipe della stessa sorte, persino i malfattori crocifissi.

Se pensate a un Dio lontano, a un Dio che vive in qualche cielo inaccessibile alle tribolazioni della storia, guardate a Gesù: ecco il vostro re, ecco il vostro Dio! E lui che potete pregare. Se avete qualche cosa da dire contro Dio, andate a dirlo davanti al crocifisso. Se avete qualche pretesa che la potenza di Dio sia al servizio delle vostre aspettative di potenza, successo, benessere, andate a dire le vostre pretese davanti al crocifisso.

3. La via della salvezza.

La via della croce è la via per cui Gesù divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono. **Se pensate di essere perduti**, considerate che Gesù vi chiama e vi indica la via della salvezza; **se pensate di essere troppo peccatori**, troppo sbagliati, troppo inutili, guardate a Gesù che porta a compimento la sua missione cercando i peccatori, toccando i lebbrosi, vivendo come il seme più insignificante che porta frutto perché muore; **se pensate di essere dei falliti**, considerate come Gesù è diventato salvatore proprio nell'essere condannato, vittima dell'odio, esposto agli insulti di tutti; **se pensate di non valere niente**, guardate a Gesù che ama sino alla fine e dà la sua vita per voi; **se pensate di non poter far niente per migliorare il mondo**, guardate a Gesù che è diventato causa di salvezza nell'impotenza della crocifissione; **se pensate di non aver fatto niente di buono**, ascoltate Gesù che non lascia senza ricompensa neppure un bicchiere d'acqua, neppure un gemito che invoca amicizia e consolazione.

4. Ecco tua madre!

Maria, la madre di Gesù, riceve da Gesù la parola che le indica una nuova maternità. La madre di Gesù diventa la madre di tutti i discepoli amati.

C'è sempre, ancora, una nuova vocazione, quando si incontra Gesù sulla via della croce. Il rapporto con la mamma e il rapporto con i figli è sempre un conforto e spesso un problema.

Se sei mamma, diventa madre, cioè qualche cosa di più di una tenerezza possessiva, qualche cosa di diverso da una relazione che trattiene, in modo più libero da una premura che genera ansia e dipendenza; **se sei figlio o figlia, diventa uomo, diventa donna**, cioè un desiderio di offrire protezione non solo di cercarla, un desiderio di generare futuro, non solo di rimanere nel nido rassicurante dell'infanzia.

Se sei madre, prenditi cura dei tuoi figli e, con amore di madre, anche di chi non ha la mamma; **se sei uomo, se sei donna ricordati di tua madre** e non permettere che pianga in solitudine.

Se siete discepoli amati da Gesù, accogliete Maria, la madre di Gesù e percorrete con lei le vie della vita.